

Tgcom24 | Rubriche

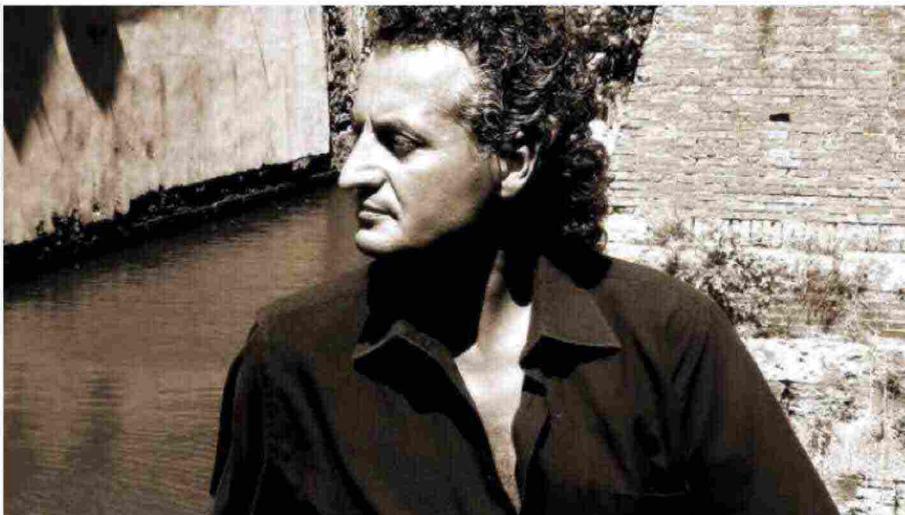
9 AGOSTO 2017 12:57

A "Jazz Meeting" intervista al compositore e chitarrista Maurizio Colonna

Tgcom24 ha incontrato l'artista per parlare del suo libro "25 Pop Studies For Guitar"



Straordinario successo per il libro "25 Pop Studies For Guitar" del chitarrista e compositore Maurizio Colonna edito da [Curci](#). Il volume, accompagnato da un cd, trascinato anche dal successo del Tour didattico nelle scuole di Colonna, è in ristampa. Dalla fine del 2016 ha attraversato l'Italia, presentando questo progetto editoriale rivolto ai chitarristi, in scuole di musica di ogni tipo. Si è così definito un vero e proprio Tour didattico, all'interno del quale ha insegnato e spiegato le novità dei 25 pezzi per chitarra che hanno l'ambizione di avvicinare il grande pubblico alla chitarra classica.



Lo stesso Maurizio, ospite questa settimana a "Popular", ci parla delle impressioni avute incontrando in tutta la penisola tanti giovani interessati alla musica di qualità.

"Il tour didattico, dedicato alla presentazione dei miei nuovi "25 Pop Studies for guitar" (Ed. [Curci](#))" dice Colonna, "è partito a novembre 2016 e si è sviluppato in numerosi incontri fino ai primi di giugno 2017; ho attraversato l'Italia, scoprendo realtà accademiche molto diverse che mi hanno stupito per la loro vivacità. Ho incontrato tanti giovani musicisti, tanti docenti, tanti curiosi e tutti, dico tutti, mi hanno accolto con un affetto, oserei dire, commovente. Questo è stato stimolante e mi ha indotto a immaginare una naturale continuazione del viaggio".

di Giancarlo Bastianelli

I PIÙ VISTI DI RUBRICHE

1. [Dieselgate, Altroconsumo: "Al via class action contro Volkswagen"](#)
2. [A "Jazz Meeting" intervista al compositore e chitarrista Maurizio Colonna](#)
3. [Clicca, installa gli RSS di Tgcom24](#)
4. [Vitalizi, Mazziotti \(Gruppo misto\): "Privilegi assurdi"](#)
5. [Tutta la programmazione di Tgcom24](#)

I giovani sono un "canale" importante per far arrivare il tuo strumento, la chitarra classica, al grande pubblico?

Sicuramente! Sono certo che le nuove generazioni di musicisti vivranno l'arte in senso globale, senza avere paura di ascoltare, vedere e condividere cose distanti dal loro percorso accademico. Oggi si deve parlare di musica buona e di musica meno buona, senza inibizioni nei confronti di generi musicali diversi da quelli frequentati abitualmente. Non è la chitarra classica ad essere lontana dal presente ma è il modo con cui la si insegna e la si suona che la può far apparire tale. In un passato non lontano ho incontrato insegnanti di strumento che, sfruttando un repertorio didattico molto limitato, hanno umiliato la curiosità intellettuale di tanti studenti che hanno perso, nel tempo, la voglia di suonare. Per fortuna tutto passa, i maestri cambiano, e ciò che prima poteva sembrare indiscutibile diventa poi meno importante.

Per essere al passo con i tempi quanto è importante secondo te rinnovarsi?

Bisogna vivere il presente con la gioia di esserci! Pensare solo a ciò che è stato, in modo costante e fobico, fa male alla salute. La creatività musicale deve produrre un'energia positiva che ci obbliga a guardare avanti, a non dimenticare certo la storia, ma soprattutto a non smettere mai di sognare. Il rinnovamento interiore non ha età: è per questo che tutti noi, al di là dell'appartenenza generazionale, abbiamo l'obbligo di guardarci intorno, sempre!

Visto il successo, i tuoi incontri con i giovani nelle scuole di tutta Italia proseguiranno?

Assolutamente sì! Sono già in programmazione tante altre date in tutta Italia, in particolare dal mese di ottobre. Maurizio sarà anche il testimonial delle corde per chitarra "La Bella", uno dei marchi più prestigiosi al mondo, l'ulteriore dimostrazione dello spessore musicale ma anche umano di questo straordinario artista. È la prima volta che "La Bella" sceglie come suo testimonial un musicista italiano.